

**L'EVENTO** L'Orchestra Giovanile, con alla guida il direttore partenopeo, protagonista di uno splendido concerto in streaming

# La "Cherubini" vola con il maestro Muti

DI **MARCO SICA**

**NAPOLI.** Introdotto dalla voce dell'attrice Elena Bucci, che ha accompagnato le immagini di una sempre splendida e sorprendente Napoli, con il suo Conservatorio, i suoi teatri e la sua tradizione artistica e musicale, è andato in onda, in streaming, il concerto dell'Orchestra Giovanile Cherubini diretta dal maestro Riccardo Muti (nella foto), registrato al teatro Mercadante di Napoli dal vivo, il 19 marzo.

**ANTEPRIMA DEL "CAMPANIA TEATRO FESTIVAL".** Il concerto, seconda tappa della tournée italiana organizzata dal "Ravenna Festival", è stata anteprima di prestigio della quattordicesima edizione del "Campania Teatro Festival" con la direzione artistica di Ruggero Cappuccio, per il Teatro di Napoli-Teatro Nazionale sotto l'egida di Roberto Andò. Con una puntuale esecuzione, segnata da una profonda delicatezza, data dalla ferma mano, seppur giovane, degli "orchestranti", hanno preso vita due partiture, un'Opera e una Sinfonia, accumulate dal destino di essere state entrambe "ritrovate".

**L'OMAGGIO DEL MAESTRO A MERCADANTE.** Il concerto ha, quindi, visto come primo spartito la "Sinfonia Spagnola" che apre l'opera "I due Figaro", l'omaggio a Giuseppe Saverio Raffaele Mercadante (per trent'anni direttore del Conservatorio partenopeo), testimonianza della ricerca e dell'impegno che da sempre muove il maestro Muti nel promuovere compositori e opere della Scuola na-



poletana. Dopo aver calato l'ascoltatore nel mondo dell'opera con la sua Sinfonia introduttiva, il sipario si è simbolicamente aperto e, a occupare la maggior parte del concerto, quale contraltare, per circa un'ora, il Maestro Muti e la sua giovane Orchestra hanno dato vita alla "Grande", Sinfonia n. 9 in do maggiore D 944 di Franz Schubert.

**IL SILENZIO DI UN PUB-**

**BLICO ASSENTE.** L'arte, nelle sue molteplici manifestazioni, soprattutto quelle che necessitano di forme espressive condivise, cerca oggi di conquistare uno spazio rappresentativo, anche se vedova di applausi e di sguardi, nel doloroso silenzio di un pubblico assente e di platee vuote; spinta, questa, che quando ha la vigoria giovanile, come per Orchestra Giovanile Cherubini, veste la confortante forza delle spe-

**RICEVERÀ IL RICONOSCIMENTO CON LAURA PAUSINI**

Tra i premiati di "Los Angeles, Italia" anche la compositrice Diane Warren

**LOS ANGELES.**

Laura Pausini e Diane Warren (nella foto) riceveranno il premio "L. A., Italia-Master in Music Award" in occasione del 16° "Los Angeles, Italia-Film, Fashion and Art Festival" (18-24 aprile) promosso con la Dg Cinema ed Audiovisivo del MiC ed Intesa Sanpaolo. Con la canzone originale "Io si-Seen" (dal film "La vita davanti a sé" di Edoardo Ponti con Sophia Loren), le due artiste che hanno già trionfato al Golden Globe insieme a Nicolò Agliardi, sono in corsa per l'Oscar. «Laura è già più che di una gloria nazionale nel mondo e Diane è senza dubbio una vera e propria leggenda globale (come dimostrano le 11 nomination agli Academy Awards già ricevute nella carriera). Insieme sono una bomba ed hanno generato una magica poesia che va dritta al cuore del pubblico. Ovviamente il 25 aprile faremo tutti il tifo per loro nella speranza che vendichino anche me, Andrea Bocelli e Celine Dion che sfiorarono il grande risultato con "The Prayer"», dichiara Tony Renis. Per Atlantic Warner, "Io si-Seen" è prodotta da Greg Wells, collaboratore di star come Elton John e la stessa Dion mentre la produttrice esecutiva del



brano è un'altra leggenda della musica, Bonnie Greenberg. "Los Angeles, Italia-Film, Fashion and Art Festival", che sarà dedicato al compianto maestro Ennio Morricone, come tradizione accende i riflettori sul cinema italiano e le sue eccellenze a Hollywood, all'immediata vigilia degli Academy Awards. Tra i premiati di quest'anno al festival italiano più popolare al mondo, la leggendaria attrice Sophia Loren, il regista Matteo Garrone e la sua squadra per "Pinocchio" (due nomination agli Oscar per i costumi di Massimo Cantini Parrini e per il make-up di Mark Coulier, Dalia Colli e Francesco Pegoretti). Con loro, i registi Edoardo Ponti, per "La vita davanti a sé" e Filippo Meneghetti per "Due". Giunto alla sedicesima edizione, il festival fondato e prodotto da Pascal Vicedomini è promosso dall'"Istituto Capri nel mondo".

**HANNO PRESENTATO IL BRANO "LA MIA ROSA"**

Arrivano i "Tiresia", una band con tanta energia e testi unici



— I componenti della band partenopea "Tiresia"

**NAPOLI.** Fabrizio Borghese (cantante), Daniele Viscardi (bassista), Cris-tho Monge (chitarrista), Antonio De Luca (batterista) e Ciro Munizzi (tastierista) hanno messo insieme le loro esperienze per formare "Tiresia", una band talentuosa che del rock si nutre e che nel puro rock italiano si esprime. I grintosi musicisti partenopei, esaltano la loro musica carica di

energia con testi unici e sonorità di alto livello, ponendosi così, tra le rarissime proposte in ambito napoletano. Dal 20 marzo è possibile ascoltarli e imparare a conoscerli con il brano, disponibile in tutti i digital store, "La mia rosa" sperando che possa essere di augurio, in questo periodo di sofferenza di tutti gli artisti, per le sospirate esibizioni dal vivo.

**OGNI GIOVEDÌ LA TRASMISSIONE IN ONDA SU "CAMPANIA FELIX TV"**

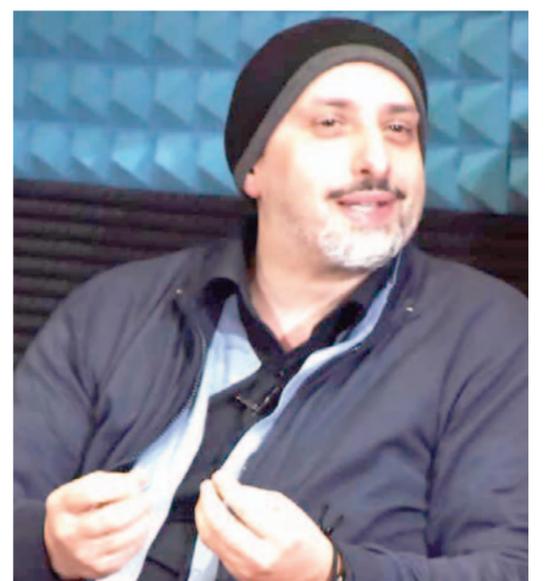
I "Parthenopei" di Salvatore Zanni

**NAPOLI.** "Guappo 'e cartone", questa l'espressione presentata in "Parthenopei", la trasmissione ideata e condotta dall'attore e scrittore Salvatore Zanni (nella foto di Pino Attanasio), in onda il giovedì alle ore 19.20 su "Campania Felix Tv".

Durante la quarta puntata, ci si è interrogati su questo modo di dire tutto partenopeo e Zanni, come sempre nei panni nel "Professore", ha spiegato l'origine del suo significato e in quali contesti viene più spesso utilizzata.

Come in ogni puntata, "Parthenopei" ha lo scopo di spiegare ai telespettatori parole, proverbi e modi dire della lingua napoletana, e lo fa attraverso il modo ironico e teatrale pensato da Zanni e dai suoi "compagni di viaggio", gli inviati Giacinto Esposito (Tino D'Afragola) e Rosario Rollo (Rosi Rò), gli inquilini del palazzo Antonio Sellitti (Don Antonio), sua moglie Marisa Di Costanzo (donna Assunta) e la figlia Marianna Patanella (Nunzia) e poi infine il barista Gionatan Monfrecola (Ciro).

«La storia è da sempre una delle mie più grandi passioni, così ho deciso di laurearmi in storia e in particolare in quella del meridione e di Napoli - ha spiegato l'autore del programma l'attore Salvatore Zanni - dopo la laurea ho unito la cultura storica a quella teatrale, focalizzando l'attenzione sui modi di dire napoletani. Mi sono accorto che spesso i partenopei non conoscono le origini dei proverbi nonostante li utilizzano tutti i giorni. Con "Parthenopei" voglio restituire alle nuove generazioni e non solo la conoscenza delle nostre radici. Molti modi di dire, infatti, sono tratti da veri e propri avvenimenti storici acca-



duti a Napoli e non solo. Per questo vesto i panni del "Professore"».

Non resta che sintonizzarci il giovedì su "Campania Felix Tv" alle ore 19.20 o sul canale YouTube di Salvatore Zanni dove è possibile rivedere tutte le puntate di "Parthenopei".